



Regione Siciliana  
COMUNE DI ALCAMO

# PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ottobre 2025



*Progettisti e collaboratori:*

dott. geol. Antonio BAMBINA  
dott. geol. Giuseppe BASILE – CFD Idro Sicilia  
arch. Maria Nella PANEBIANCO – CFD Idro Sicilia  
ing. Fabio SABATINO – CFD Idro Sicilia  
dott. Antonio BRUCCULERI – CFD Idro Sicilia  
dott.ssa Rosalinda D'UGO – CFD Idro Sicilia  
dott. Paolo DAMIANI – CFD Idro Sicilia

**Responsabile servizio P.C.**

Ignazio BACILE

**R.U.P. aggiornamento**

arch. Giovanni Tartamella

**Assessore alla P.C.**

Vito Lombardo

**Sindaco**

Domenico SURDI

elaborato: **3 D**

**Rischio meteo/idrogeologico/idraulico**

**QUADERNO OPERATIVO**

del Piano speditivo per la riduzione del rischio meteo/idrogeologico/idraulico    Informazione e allertamento della popolazione Procedure operative al ricevimento dell'Avviso DRPC-CFD Idro

L'attuazione delle procedure di questo piano sarà messa in atto dal personale comunale, dopo aver informato il Sindaco, non appena raggiunta la sede del C.O.C. Le principali azioni da compiere sono le seguenti:

1. **Eseguire**, per quanto possibile, un sommario controllo del territorio con le forze a disposizione;
2. **Contattare** i seguenti soggetti istituzionali:

**SORIS – DRPC - REGIONE SICILIANA** - Via Gaetano Abela, 5 - 90141 Palermo  
Fax 091 7074796 - 091 7074797 Numero verde 800404040 rete fissa 091743311  
E-mail [soris@protezionecivilesicilia.it](mailto:soris@protezionecivilesicilia.it)

**PREFETTURA - U.T.G. DI TRAPANI** - Sede Centrale Piazza Vittorio Veneto, 1 - 91100 Trapani  
Sede Distaccata Via Giuseppe Salvo (Vicino Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea) - 91100 Trapani  
Tel. 0923598111 - FAX:0923598666 P.E.C.: [protocollo.preftp@pec.interno.it](mailto:protocollo.preftp@pec.interno.it)

**Assicurare** inoltre, attraverso la piattaforma informatica **G.E.Co.S.** sistema operativo del DRPC Sicilia, la gestione delle operazioni necessarie all'operatività del sistema di protezione civile della Regione Siciliana, la comunicazione e lo scambio dati tra le componenti del sistema di protezione civile regionale e le sale operative provinciali; la possibilità di una visione condivisa, anche dal punto di vista geografico, delle operazioni attivate, delle risorse sul territorio e delle condizioni operative generali.

3. **Attuare** le procedure previste in questo piano anche in attesa dell'arrivo di un supporto esterno.

AZIONI DI LIVELLO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

STEP	AZIONI	OBIETTIVO	SOGGETTI ATTUATORI	MODALITÀ
1	Creazione elenco telefonico popolazione aree a rischio da allertare/evacuare	<b>Attivazione sistema di Allertamento</b>	RCPC	<b>Creazione lista telefonica</b> della popolazione/liste specifiche
2	Aggiornamento composizione del COC, Presidio Operativo IDRO e del Presidio Territoriale	<b>Operatività del COC</b>	RCPC SINDACO	<b>Nomina</b> responsabili del P.O. <b>Individuazione</b> tecnici, operatori e volontari componenti il P.T. <b>Predisposizione direttiva sindacale</b> turni di reperibilità – pronto impiego
3	Creazione lista telefonica del COC - Presidio Operativo – P.T.		RCPC	<b>Formazione</b> rubriche telefoniche dei soggetti da attivare, composte per ciascuna tipologia di intervento (es.: Responsabili funzioni, Polizia locale, Volontari, ecc..)
4	Campagna d'informazione sul rischio	<b>Operatività del Piano</b>	RCPC DIREZIONE STAFF UFFICIO STAMPA SINDACO	<b>Diffusione</b> VADEMECUM di comportamento in caso di Allerta Arancione e Rossa Attraverso sito internet, social, radio-Tv locali, affissione avvisi, per TUTTA la popolazione del Comune

STEP	AZIONI	OBIETTIVO	SOGGETTI ATTUATORI	MODALITÀ
5	Esecuzione di un test operativo del sistema		RCPC COC SINDACO	<b>Simulazione</b> evento di piena per fenomeni meteorologici eccezionali (pioggia) <b>Ricevimento AVVISO</b> DRPC ore 16:00 di Allerta Arancione-Preallarme <b>Esecuzione</b> procedure Allertamento popolazione <b>Riscontro risultati</b> ricezione avvisi <b>Attivazione P.O-P.T.</b> <b>Apertura COC</b>
6	Report risultati test operativo	<b>Operatività del Piano</b>	RCPC DIR. STAFF SINDACO	<b>Aggiornamenti – correzioni – integrazioni al Documento di P.C.</b>
7	Comunicazione del Documento di PC a Regione, Prefettura, Città Metropolitana		SINDACO	Invio documento di PC corredato dei pacchetti KMZ e SHAPEFILE
8	Diffusione del Piano mediante condivisione del link e pagina web dedicata contenente le norme di comportamento per la popolazione		RCPC SINDACO UFFICIO STAMPA	Attraverso sito internet, social, radio-Tv locali

FASE OPERATIVA: NORMALITA'		
NON È PERVENUTA NESSUNA SEGNALAZIONE E NON SONO PREVISTI FENOMENI RILEVANTI		
Attività previste	Impiego del sistema comunale	Note
Garantire la reperibilità	DIREZIONE 2 - PROTEZIONE CIVILE (orario di ufficio)	Essere reperibili telefonicamente nell'ordinario
Prendere visione di bollettini e avvisi secondo lo schema previsto	SINDACO POLIZIA LOCALE UFFICIO PROTEZIONE CIVILE (orario di ufficio)	Vedi Procedure di questo Quaderno operativo
Aggiornare lo scenario idraulico e idrogeologico e i punti critici noti	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE (orario di ufficio)	
NORMALITÀ		

## FASE OPERATIVA: ATTENZIONE

È ACQUISITO L'AVVISO DRPC CRITICITÀ ORDINARIA (**ALLERTA GIALLA**) O AVVISO DI CRITICITÀ MODERATA (**ALLERTA ARANCIONE**) ADOTTATO DALLA REGIONE SICILIANA PER LA GIORNATA IN CORSO E/O QUELLA SUCCESSIVA. IL COMUNE PUÒ ENTRARE IN QUESTA FASE AUTONOMAMENTE IN RELAZIONE ALLE VALUTAZIONI DERIVANTI DALLA SITUAZIONE IN ESSERE

Attività previste	Impiego del sistema comunale		Note
	IN ORARIO DI UFFICIO	FUORI ORARIO DI UFFICIO	
Acquisizione dei bollettini e avvisi, prendere visione delle previsioni meteo della zona C e consultare le schede dello scenario di rischio	SINDACO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	SINDACO POLIZIA LOCALE	Si ricorda che (bollettini e avvisi e previsioni meteo) sono comunque consultabili sul sito web <a href="https://www.protezionecivilesicilia.it/it/news/?pageid=75">https://www.protezionecivilesicilia.it/it/news/?pageid=75</a>
Valutare se provvedere a preallertare (informare) le strutture comunali e tramite mail le strutture sovracomunali	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	RCPC AVVERTE IL PERSONALE REPERIBILE E PROVVEDE ALL'INOLTRO DEL BOLLETTINO	Si procederà all'inoltro mediante SMS (copia testo AVVISO ricevuto via sms dal RCPC -> Procedure di questo Quaderno operativo)
Verifica disponibilità del volontariato locale	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	Sulla base delle convenzioni in essere tra Comune di Alcamo e OVPC

### INIZIO EVENTI PREVISTI

Osservazione in tempo reale della situazione in corso e monitoraggio strumentale e/o in tempo reale

**Attivare il Presidio Territoriale**, per una prima valutazione dell'evento in atto sul territorio

Nel caso di criticità riscontrate o segnalazioni pervenute attivare il C.O.C. con un minimo di tre funzioni: Tecnica, Scientifica e Pianificazione, Strutture Operative e Viabilità e Materiali e Mezzi e passare alla fase di PREALLARME.

Nel caso di criticità riscontrate o segnalazioni pervenute attivare il C.O.C. con le funzioni ritenute necessarie e passare alla fase di PREALLARME provvedendo ai primi interventi urgenti (interruzione viabilità, informazione popolazione, servizi essenziali, cancelli stradali).

## ATTENZIONE

## FASE OPERATIVA: PREALLARME

SI RICEVE DALLA SORIS L'AVVISO DI CRITICITÀ ELEVATA (ALLERTA ARANCIONE), ADOTTATO DALLA REGIONE SICILIANA PER LA GIORNATA IN CORSO E/O QUELLA SUCCESSIVA, O DI SUPERAMENTO DELLE SOGLIE DI PRE-ALLARME STRUMENTALE. IL COMUNE PUÒ ENTRARE IN QUESTA FASE AUTONOMAMENTE IN RELAZIONE ALLE VALUTAZIONI DERIVANTI DALLA SITUAZIONE IN ESSERE O A SEGUITO DI CRITICITÀ CRESCENTE DAL TERRITORIO.

Attività previste	Impiego del sistema comunale	Note
Se non attivo, attivare il C.O.C. anche in forma ridotta (scegliere le funzioni più appropriate secondo la criticità in atto)	COC	Attivato dal Coordinatore del COC d'ordine del Sindaco e formalizzato appena possibile con ordinanza del Sindaco
Potenziare il monitoraggio sul territorio ponendo particolare attenzione ai punti critici noti	C.O.C. (IN FORMA RIDOTTA DA POTENZIARE SE L'EVENTO LO RICHIEDE)	Saranno formate ufficialmente le squadre e inizierà il monitoraggio del territorio
Provvedere all'informazione della popolazione ( <b>Alert System</b> , sito web, social network, App Municipium, etc.)	C.O.C. (IN FORMA RIDOTTA DA POTENZIARE SE L'EVENTO LO RICHIEDE)	Individuare una figura interna o esterna al Comune (qualora non presente) che tenga le comunicazioni verso l'esterno (mass media)
Coordinamento e attivazione di tutte le risorse comunali ed Enti esterni. Avvio di misure preventive e di gestione necessarie per il contrasto di eventuali effetti sul territorio (interruzione viabilità, servizi essenziali, cancelli stradali)	C.O.C. (IN FORMA RIDOTTA DA POTENZIARE SE L'EVENTO LO RICHIEDE)	Sarà verificata la consistenza e la capacità operativa e si darà corso a tutti gli interventi necessari a cercare di mantenere le criticità sotto controllo e prevenire un peggioramento della situazione.
Valutare la possibilità di attivare le aree di accoglienza coperte e darne comunicazione immediata alla SORIS		In questa fase valutare anche la possibilità di attivare o potenziare o altre funzioni del C.O.C.
Assicurare un flusso costante di comunicazione con SORIS e U.T.G. Trapani		

## PREALLARME

## FASE OPERATIVA: ALLARME

SI RICEVE UNA SPECIFICA SEGNALAZIONE DALLA SORIS O DAL CFD E/O PERVIENE LA SEGNALAZIONE DI **CRITICITÀ RAPIDAMENTE CRESCENTE** DAL TERRITORIO. QUESTA FASE PUÒ PRECEDERE L'EMERGENZA (ESONDAZIONE) O ESSERE ATTIVATA PER IL VERIFICARSI DI EVENTI IMPROVVISI E NON MONITORABILI (INTENSI E LOCALIZZATI ...), PERTANTO IL CONTROLLO DEL TERRITORIO E LA PRONTEZZA OPERATIVA SARANNO FATTORI CHIAVE.

Attività previste	Impiego del sistema comunale	Note
Attivare il C.O.C. o se già attivo nella fase di Preallarme prevedere l'eventuale rafforzamento mediante l'attivazione di tutte le funzioni necessarie	COC	La decisione dipenderà dagli eventi in corso e dalla previsione di durata e gravità delle criticità indotte
<b>Gestione dell'evento:</b> in relazione a quanto si verifica sul territorio, la struttura comunale attuerà ogni azione possibile al fine di salvaguardare l'incolumità della popolazione, l'integrità dei beni e dell'ambiente (evacuazione, apertura area di accoglienza coperta, soccorso, chiusura del traffico, viabilità alternativa, assistenza alla popolazione, cancelli stradali)	COC	In questa fase potrà essere richiesto il supporto di Enti / Strutture Operative esterni al Comune per il tramite della SORIS e U.T.G. Trapani
Provvedere all'informazione della popolazione ( <b>Alert System</b> , sito web, social network, App Municipium, etc.)	COC	Individuare una figura interna o esterna al Comune (qualora non presente) che tenga le comunicazioni verso l'esterno (mass media)
Disporre, l'apertura delle aree di accoglienza coperta e informare la popolazione ( <b>Alert System</b> , sito web, social network e tutti gli strumenti di comunicazione in dotazione del Comune)	COC	Sarà verificata la consistenza e la capacità operativa e si darà corso a tutti gli interventi necessari a cercare di mantenere le criticità sotto controllo e prevenire un peggioramento della situazione.
Assicurare un flusso costante di comunicazione con SORIS e U.T.G. Trapani		

## ALLARME



PROCEDURE DI ALLERTAMENTO ALLA RICEZIONE DELL'AVVISO DI PROTEZIONE CIVILE

ALLERTA	CRITICITÀ	PROBABILI SCENARI DI EVENTO	POSSIBILI EFFETTI E DANNI	FASE OPERATIVA	AZIONE	RESPONSABILE TEMPISTICA
<b>ARANCIONE</b>	MODERATA	Si possono verificare fenomeni localizzati di: - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; - fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua può determinare criticità.	Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti diffusi: - interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria; - danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.	<b>ATTENZIONE</b>	<b>Allerta telefonico</b> Pubblicazione avviso su portale web, social, etc.	R.C.P.C. <b>Entro le ore 21:00</b>
				<b>PREALLARME</b>	<b>Allerta telefonico</b> Pubblicazione avviso su portale web, social, etc.	R.C.P.C. <b>Prima possibile</b>

ALLERTA	CRITICITÀ	PROBABILI SCENARI DI EVENTO	POSSIBILI EFFETTI E DANNI	FASE OPERATIVA	AZIONE	RESPONSABILE TEMPISTICA
ROSSA	ELEVATA	Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali: - piene fluviali dei corsi d'acqua con estesi fenomeni di inondazione diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua può determinare criticità.	Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti ingenti ed estesi: - allagamenti; - danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri, e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide; - danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;	PREALLARME	<b>Allerta telefonico</b> Pubblicazione avviso su portale web, social, etc.	R.C.P.C. <b>Prima possibile</b>
				ALLARME	<b>Allerta telefonico</b> Pubblicazione avviso su portale web, social, etc.	R.C.P.C. <b>Immediatamente</b>

ESEMPIO DEI MESSAGGI DI ALLERTAMENTO (RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO-IDRAULICO)

Cod. messaggio	Testo del Messaggio Vocale (esempio)	
	Lista GENERALE POPOLAZIONE	
A1	X	Comune di Alcamo. Allerta della protezione civile. Codice: <b>ARANCIONE</b> . Fase: <b>ATTENZIONE</b> Validità dalle ore ...alle ore ... del ... Si raccomanda la dovuta prudenza. Non soggiornate negli immobili a rischio. Informate chiunque vi si trovi in questo momento.
A2	X	Comune di Alcamo. Allerta della protezione civile. Codice: <b>ROSSO</b> . Fase: <b>PREALLARME</b> Evacuate immediatamente gli immobili a rischio. Uscite dai locali bassi o seminterrati, cercate di raggiungere un posto sicuro. Informatevi sulla situazione in corso prima di farvi ritorno. In caso di necessità, chiamate il 112 o il nr. della S.O. della Polizia Municipale ### ### ## ##

AZIONI DI LIVELLO COMUNALE DA INTRAPRENDERE IN CASO DI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI

AVVISO REGIONALE PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO				SCENARIO DI EVENTO	ATTIVITA' DEL COMUNE	
CRITICITA'	CODICE ALLERTA	FASE OPERATIVA			AZIONI DI PREVENZIONE E INTERVENTI	SOGGETTI
Assente	VERDE	GENERICA VIGILANZA	TIPO DI RISCHIO	Assenza di fenomeni significativi prevedibili. A livello locale (in caso di rovesci e temporali): fulminazioni, grandinate, allagamenti, caduta massi.	Nessuna azione specifica. In caso di temporale in corso, il Sindaco/l'Autorità, tramite il RCPC, verifica la funzionalità del sistema di P.C. Si verificano eventuali danni puntuali segnalati.	RCPC
Ordinaria	GIALLO	ATTENZIONE	METEO-IDROGEOLOGICO	Frane superficiali, erosioni, colate rapide, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale. Possibili innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con limitate inondazioni delle aree limitrofe. Condizioni di rischio residuo. In caso di temporali si aggiungono: Possibili forti rovesci, fulminazioni localizzate, grandinate e forti raffiche di vento. Scorrimento di acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche. Possibili repentini innalzamenti dei livelli idrometrici di piccoli rii, canali artificiali, torrenti, con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.	Si verificano, su eventuali segnalazioni, danni localizzati a infrastrutture, edifici e attività antropiche, allagamenti di locali interrati e a pian terreno. Vengono localizzate eventuali temporanee interruzioni della viabilità, rottura di rami, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.	<b>RCPC</b>  Raccordandosi col personale in servizio oppure attivato in loco mediante reperibilità Su eventuali micro-emergenze localizzate, il primo tecnico giunto sui luoghi dispone gli interventi, con eventuale Verbale di S.U.
			IDRAULICO	Incrementi dei livelli dei corsi d'acqua maggiori generalmente contenuti all'interno dell'alveo. Possibili condizioni di rischio residuo per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.	Si verificano, su segnalazioni, eventuali allagamenti localizzati. Eventuali localizzate e temporanee interruzioni della viabilità. Eventuali localizzati e limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo.	

AVVISO REGIONALE PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO			TIPO DI RISCHIO	SCENARIO DI EVENTO	ATTIVITA' DEL COMUNE		
CRITICITA'	CODICE ALLERTA	FASE OPERATIVA			AZIONI DI PREVENZIONE E INTERVENTI		SOGGETTI
Moderata	ARANCIONE	ATTENZIONE O PREALLARME	METEO-IDROGEOLOGICO	<p>Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche con possibilità di attivazione/riattivazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.</p> <p>Diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe. Possibili occlusioni delle luci dei ponti dei corsi d'acqua secondari. Condizioni di rischio residuo.</p> <p>In caso di temporali si aggiungono:</p> <p>Probabili forti rovesci anche frequenti e localmente persistenti, diffuse fulminazioni, grandinate e forti raffiche di vento. Significativo scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e significativi fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche. Significativi e repentini innalzamenti dei livelli idrometrici di piccoli rii, canali artificiali, torrenti, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe. Pericolo per la pubblica incolumità/ possibili perdite di vite umane.</p>	<p><b>NON PIOVE</b> (oppure piove con intensità molto moderate o irrilevanti)</p> <p><b>FASE : ATTENZIONE</b></p> <p>Il Sindaco, per il tramite del RCPC verifica eventuali diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici, reti infrastrutturali e attività antropiche interessati da frane o da colate rapide. Sono possibili diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. A ragion veduta il Sindaco attiva il PRESIDIO OPERATIVO e preallerta i componenti del C.O.C.</p>	<p><b>PIOVE</b> <b>FASE: PREALLARME</b></p> <p>Il Sindaco DISPONE per il tramite del RCPC mediante il sistema vigente l'allertamento della popolazione, il pronto impiego dei componenti del C.O.C. con obbligo di ricezione di ascolto del messaggio. Il RCPC tiene nota della ricezione dei messaggi o del mancato recapito, provvedendo di conseguenza. È attivato il <b>Presidio territoriale</b> per la verifica e il monitoraggio a vista dei siti di attenzione e NODI idraulici. In caso di aggravamento della situazione, il Sindaco convoca le funzioni del C.O.C. ritenute necessarie alla gestione dell'evento.</p>	<p><b>SINDACO</b></p> <p><b>RCPC</b></p> <p><b>RPO</b></p> <p><b>RPT</b></p> <p><b>Componenti del C.O.C. convocati mediante chiamata telefonica</b></p>
			IDRAULICO	<p>Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali. Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Significative condizioni di rischio per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.</p>			

AVVISO REGIONALE PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO			TIPO DI RISCHIO	SCENARIO DI EVENTO	ATTIVITA' DEL COMUNE		
CRITICITA'	CODICE ALLERTA	FASE OPERATIVA			AZIONI DI PREVENZIONE E INTERVENTI		SOGGETTI
Elevata	ROSSO	PREALLARME O ALLARME	METEO-IDROGEOLOGICO	Numerosi ed estesi fenomeni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango. Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, anche di grandi dimensioni. Possibili cadute massi in numerosi punti del territorio. Ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale. Numerosi e rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione. Possibili numerose occlusioni delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. Grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.	<p><b>NON PIOVE</b> <b>FASE: PREALLARME</b></p> <p><b>È sempre diramato l'ALLERTAMENTO della popolazione.</b></p> <p>Il Sindaco DISPONE per il tramite del RCPC mediante il sistema di allerta telefonico, l'apertura del C.O.C. nelle funzioni ritenute indispensabili</p> <p>È attivato il Presidio territoriale per la verifica e il monitoraggio a vista dei siti di attenzione e NODI idraulici.</p>	<p><b>PIOVE</b> <b>FASE: ALLARME</b></p> <p>Il C.O.C. è permanentemente operativo con Codice di Allerta Rossa, fino al rientro dalla Fase di Preallarme-Allarme ad una fase inferiore, oppure con l'abbassamento del Livello di Allerta.</p> <p>Sono attivate le procedure previste dal Piano per la mitigazione dei rischi ed eventualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi puntuali di S.U. per eliminazione rischi residui e pericoli per la P.I.</li> <li>- ordinanze di inibizione della circolazione stradale, chiusura delle attività scolastiche o di attività di natura agricola, industriale ecc. ubicate in siti a rischio</li> <li>- istituzione cancelli e/o presidi di Forze di Polizia, ecc.</li> <li>- attivazione del Volontariato organizzato di P.C.</li> <li>- evacuazione di abitazioni in aree a rischio esondazione</li> </ul>	<p><b>SINDACO</b></p> <p><b>RCPC</b></p> <p><b>RPO</b></p> <p><b>RPT</b></p> <p><b>Componenti del C.O.C. convocati mediante chiamata telefonica</b></p>
			IDRAULICO	Piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche delle aree distanti dal corso d'acqua, con interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo. Possibili fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura delle opere arginali, sormonto delle opere di attraversamento, nonché salti di meandro. Possibili numerose occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Rilevanti condizioni di rischio per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo. Possibili sprofondamenti di canali tombati nel centro abitato. Grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.			